

**IL CONVEGNO** I relatori La Costa (Centro studi Ancl - Su) e Trotti (coordinatore scientifico area lavoro della rivista Buffetti)

# Mercato del lavoro, ecco tutte le novità

## I Consulenti hanno presentato e dibattuto sulla riforma Fornero

ROVIGO - "La riforma del mercato del lavoro" approvata su proposta del ministro Elsa Fornero, è stato il tema del convegno organizzato dall'Ancl, Associazione consulenti del lavoro - Unione provinciale di Rovigo - che si è tenuto nella sala congressi dell'Hotel Europa.

I vari interventi sono stati seguiti, con attenzione, dai numerosi partecipanti. I relatori sono stati presentati, in apertura, dal presidente dell'Ancl polesana, Ivan Allegro, il quale tra l'altro, ha sottolineato come la riforma presenti non poche novità che devono essere approfondite a quanti sono impegnati nel mondo del lavoro per creare, appunto, lavoro.

Prima di passare la parola ai relatori, Allegro ha sottolineato l'attività formativa dell'Associazione che si è sostanziata con l'organizzazione di un corso per responsabile del servizio prevenzione negli studi professionali dei consulenti. Ha ancora parlato dell'iniziativa dell'Associazione regionale tesa a coinvolgere tutte le Unioni provinciali del Veneto nel progetto **Adapt** curato dal professor Tiraboschi, sull'apprendistato.

Hanno quindi preso la parola i due relatori, Renzo La Costa, componente del



Il tavolo dei relatori all'Hotel Europa

Centro studi Ancl - Su, e David Trotti, coordinatore scientifico area lavoro, rivista di consulenza della Buffetti Editore.

Renzo La Costa, con grande competenza e professionalità, ha analizzato la questione che riguarda la flessibilità in entrata, con le varie tipologie di contratto.

Al centro dell'intervento il tempo determinato e il tempo indeterminato.

La novità sostanziale è relativa alla possibilità di stipulare contratti senza specificare le ragioni tecniche, produttive e organizzative dell'azienda. E ciò esclusivamente per la prima missione in somministrazione a tempo determinato e a condizione che la durata non sia superiore a 12 mesi.

Altra novità della riforma Fornero precisa che il contratto, per il lavoro a progetto, dovrà essere chiaramente riconducibile ad uno o a più progetti, determinati dal committente e gestiti in autonomia dal collaborato-

re, progetti connessi ad un risultato finale. Inoltre, è necessario individuare uno specifico progetto, pena l'invalidità del rapporto di collaborazione. Lo stesso relatore, inoltre, ha parlato del lavoro occasionale accessorio, del part time e del contratto di apprendistato definito secondo le seguenti tipologie: ap-

prendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, apprendistato professionalizzante per il conseguimento di un a qualificazione attraverso formazione sul lavoro e apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.

David Trotti ha trattato del licenziamento e di come cambia l'articolo 18, questo ultimo giudicato il punto più controverso della riforma. Perché lo stesso articolo ha subito una profonda trasformazione per quanto riguarda l'abolizione del reintegro "automatico" e la sua sostituzione, in alcuni casi, con un semplice risarcimento economico. In conclusione, Trotti si è soffermato sul tema Aspi - assicurazione sociale per l'impiego - che sostituisce di fatto la vecchia indennità di disoccupazione e, in aggiunta, anche la mobilità.

E' seguita un'interessante discussione.